



Medaglia d'oro al merito civile

COMUNE DI VENZONE

Provincia di Udine
Piazza Municipio, n° 1 - 33010



C.F. 82000610301
Tel. 0432 985266

P.I. 00550200307
Fax 0432985404

Codice univoco fatturazione elettronica: **UFMFWZ**
Sito web: www.comunedivenzone.it

E-mail: comune.venzone@comunedenzone.it
PEC: comune.venzone@certgov.fvg.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

ANNO 2017
N. 53 del Reg. Delibere

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
RISULTANTI AL 31.12.2016.

L'anno 2017 , il giorno 24 del mese di Maggio alle ore 16:00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Di Bernardo Fabio	Sindaco	Presente
Valent Mauro	Vice Sindaco	Presente
D'Angelo Franco	Assessore	Presente
Madrassi Corinna	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Santoro dott.ssa Simona.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Di Bernardo Fabio nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – comma 3 della Costituzione;

Dato atto che con deliberazione n. 22 del 18.05.2016 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016/2018 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.lgs 118/2011, con valore autorizzatorio;

Dato atto che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria dei all'allegato 4/2 al D. LGS 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare :

- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti o prescritti;

Richiamata la precedente deliberazione n. 42 del 03.05.2017;

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi mediante la reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Viste le risultanze di cui agli allegati A – B – C , depositati agli atti, del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così costituiti:

Residui attivi conservati	€ 2.203.340,85
Residui passivi conservati:	€ 683.501,28
Impegni del Titolo 2 reimputati al Fondo Pluriennale Vincolato alla data del 31.12.2016	€ 1.673.387,64

Considerato che, ai fini della reimputazione dei movimenti contabili è necessario predisporre una variazione al bilancio di previsione 2017/2019 ;

Vista la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate è costituita dal fondo pluriennale vincolato,

Visto il parere dell'organo di revisione, rilasciato in data 24.05.2017 e pervenuto al protocollo comunale al n. 3697;

Visti :

il D.Lgs 267/2000

il D.Lgs 118/2011

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi resi ed espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2016 di cui all'art. 3 comma 4 del D.LGS 118/2011, dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto, come risulta dagli allegati A – B- C, depositati agli atti;
- Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017/2019
- Di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto di gestione 2016;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 24 maggio 2017



Il Responsabile
STOANNE LISE BELLINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Venzone, 24 maggio 2017



Il Responsabile
STOANNE LISE BELLINA

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

Di Bernardo Fabio



Il Segretario

Antoro dott.ssa Simona



ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line dal 30/05/2017 al 14/06/2017 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R: n. 21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Venzone, li 30/05/2017

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Patrizia Franzil



ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15/06/2017, decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L:R. 24/05/2004 n. 17).

Li, 09/06/2017

Il Responsabile dell'esecutività

F.to Patrizia Franzil



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li

Il Responsabile del Procedimento



COMUNE DI VENZONE

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

Ricevuto in data 28/04/2017 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risultanti al 31.12.2016";

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento secondo il criterio della significatività finanziaria;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	327.704,13	327.704,13	-	-
Titolo 2	1.018.882,26	855.699,36	163.182,90	
Titolo 3	601.524,57	458.189,63	143.334,94	
Titolo 4	787.995,10	390.925,10	397.070,00	
Titolo 5	-	-	-	
Titolo 6	-	-	-	
Titolo 7	-	-	-	
TOTALE	2.736.106,06	2.032.518,22	703.587,84	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui Conservati	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	1.591.933,36	1.326.746,11	265.187,25	
Titolo 2	233.988,63	72.760,12	161.228,41	1.113.321,10
Titolo 3		-	-	
Titolo 4	198.925,65	168.925,65	30.000,00	
Titolo 5	-	-	-	
TOTALE	2.024.847,64	1.568.431,88	456.415,66	1.113.321,10

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2	1.113.321,10	635.321,10	400.000,00	78.000,00
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	1.113.321,10	635.321,10	400.000,00	78.000,00

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimutate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Non vi è stata alcuna contestuale reimputazione di entrate e spese correlate

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 1.706.233,76, in quanto tiene conto degli impegni reimputati con il presente riaccertamento per euro 1.146.167,22 e la quota già reimpegnata con il riaccertamento straordinario dei residui per euro 560.066,54 (eccedenza dei residui attivi reimputati a copertura dei residui passivi);

La composizione del FPV 2016 spesa finale è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
1.105.027,25	105.027,25		1.000.000,00	195.387,64	400.000,00	78.000,00	1.673.387,64

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	-
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	1.673.387,64
TOTALE	1.673.387,64

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	42.059,20	424,00	32.599,20	9.036,00
Titolo 2	49.079,19	13.542,42	26.444,84	9.091,93
Titolo 3	124.777,34	34.886,86	3.274,23	86.616,25
Titolo 4	1.268.722,86	8.414,90	69.998,92	1.190.309,04
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	1.484.638,59	57.268,18	132.317,19	1.295.053,22

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015, preso atto di una rettifica, risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	227.123,37	183.441,97	39.895,86	3.785,54
Titolo 2	274.334,68	130.054,46	30.000,27	114.279,95
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	501.458,05	313.496,43	69.896,13	118.065,49

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

In particolare sono stati eliminati i seguenti residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili:

2835	570	2016	SPESE PER LA REALIZZAZIONE PER ZONA DI FERMATA DEL T.P.L. IN COMUNE DI VENZONE.-	65.702,25
------	-----	------	--	-----------

2848	577	2016	SPESE PER LA SISTEMAZIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	57.760,71
2848	476	2016	SPESE PER LA SISTEMAZIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.238,29

7. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Cividale del Friuli, li 24 maggio 2017

